

JOIN THE MOVEMENT

COOPERAZIONE
GLOBALE
NEL SETTORE
IDRICO



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC**

L'ONU ha dichiarato il 2013 Anno internazionale della cooperazione nel settore idrico.

Il potenziale per una maggiore cooperazione e per le sfide derivanti dalla crescente domanda di acqua sta diventando il punto focale della sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Sommario

- 4 Cifre e fatti**
- 6 Acqua – le sfide globali**
- 8 L'impegno della Svizzera**
- 10 Swiss Water Partnership – la rete**
- 12 Solidarit'eau Suisse – un impegno dei Comuni e delle Aziende acqua potabile**
- 14 CEWAS – l'officina per le startup**
- 16 Swiss Bluetec Bridge – transfer di tecnologia**

Care lettrici, cari lettori,

la gestione sostenibile delle risorse idriche è una delle principali sfide del 21° secolo. Già nel 2025 oltre la metà della popolazione mondiale vivrà in regioni in cui l'acqua scarseggerà.

La popolazione mondiale cresce, i consumi e l'interconnessione mondiale aumentano, e il clima sta cambiando. La società, l'economia e la protezione dell'ambiente sono chiamate a raccogliere importanti sfide nel settore idrico, in particolare nei Paesi emergenti e in via di sviluppo.

La crisi idrica globale non può fare a meno del nostro impegno. La Svizzera gestisce le sue acque in modo responsabile, ma ciononostante non può riposare sugli allori. L'82 per cento della sua impronta idrica si trova all'estero e spesso in regioni in cui vi è penuria d'acqua.

La Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) e la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) investono ogni anno 200 milioni di franchi in progetti idrici all'estero. Questi investimenti, che vedono la partecipazione di università, organizzazioni umanitarie e singole aziende, moltiplicano da tre a cinque volte la creazione di valore aggiunto.

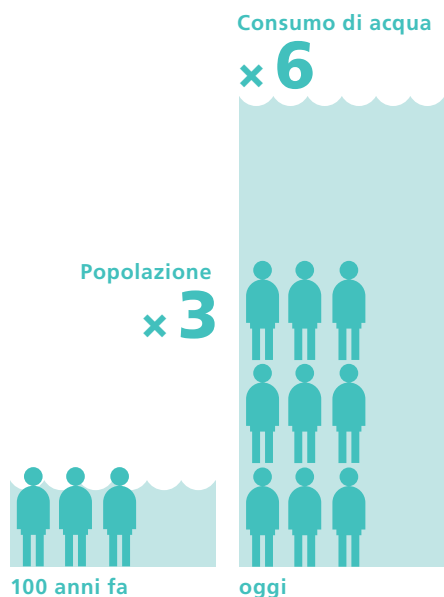
Tuttavia, si deve fare molto di più.

La cooperazione nel settore idrico in qualche modo ci riguarda tutti. Questo opuscolo illustra alcuni esempi di piattaforme per concretizzare il vostro impegno.

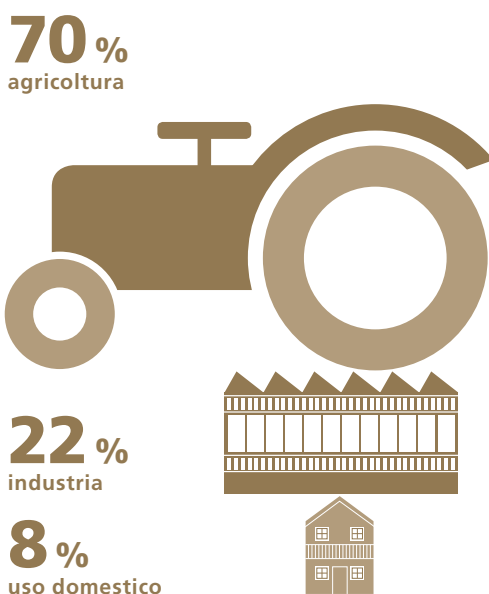
Join the movement!

François Münger,
DEZA, Programma Globale Iniziative Acqua

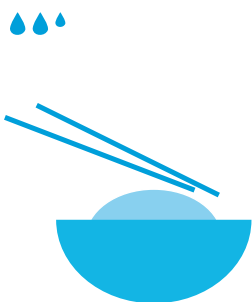
Crescita demografica globale e aumento del consumo di acqua



Consumo globale di acqua per settori



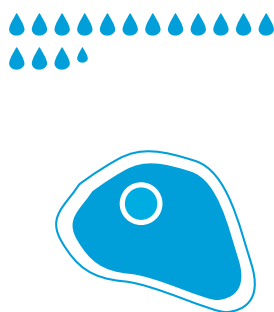
Consumo di acqua per la produzione di beni di consumo



1 kg di riso
2500 litri



1 T-shirt
2700 litri

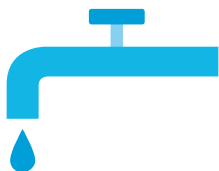


1 kg di carne di manzo
15400 litri

Nessun accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici

783

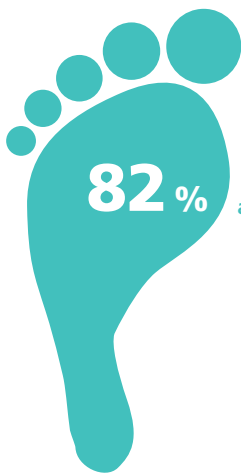
milioni di persone
non hanno accesso
all'acqua potabile



2,5

miliardi di persone
non hanno accesso ai
servizi igienici

Impronta idrica svizzera su consumi e produzione

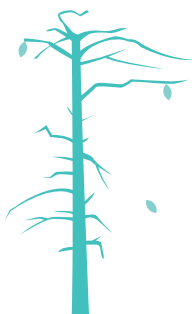


18% in Svizzera

Aumento degli eventi estremi a causa dei cambiamenti climatici



Inondazioni



Siccità

Inquinamento delle acque

2 000 000

di tonnellate di rifiuti

finiscono ogni giorno nelle acque di tutto il mondo

Oltre l' **80%**
delle acque di scarico

a livello mondiale
finiscono nei corpi
idrici senza essere
depurate



Acqua – le sfide globali

L'acqua comincia a scarseggiare in parecchie regioni. Nel corso del 20° secolo la popolazione mondiale è triplicata e il consumo di acqua è aumentato di sei volte. La scarsità di acqua imputabile a spreco, cambiamenti climatici e depurazione insufficiente delle acque di scarico è ormai una realtà allarmante in molte regioni del mondo.

Già oggi, un terzo dell'umanità vive in zone povere di acqua ed entro il 2025 questa percentuale salirà al 50 per cento. In India, in Cina e negli Stati Uniti il livello dell'acqua di falda è in calo. Grandi fiumi come il Colorado (USA) o il Fiume Giallo (Cina) non riescono più a sfociare nel mare per tutto l'anno.

Le conseguenze di questi fenomeni riguardano anche noi. La penuria di acqua non preoccupa soltanto le regioni colpite, ma anche l'economia e la società del nostro Paese. Oltre l'80 per cento dell'«impronta idrica» della Svizzera si trova all'estero. La carenza di acqua mette a repentaglio qualità di vita, lavoro e reddito, può generare conflitti e aumentare di riflesso la pressione migratoria.

Incertezze e conflitti per l'acqua turbano il clima degli investimenti. La ripartizione ingiusta dell'acqua può nuocere alla reputazione di aziende che producono in queste regioni.

L'economia è globalizzata.

Alimenti, abbigliamento, libri, prodotti farmaceutici o elettronica: le catene di fornitura di numerose aziende sono esposte a rischi derivanti dalla scarsità di acqua. Per l'economia è di vitale interesse intervenire a favore della cooperazione e di una migliore gestione delle risorse idriche nelle regioni dove acquista materie prime o prodotti. L'Organizzazione internazionale di normalizzazione (ISO) ha identificato questo aspetto e sta elaborando una norma per l'impronta idrica.

Acqua e igiene urbana sono un diritto dell'uomo.

Nel 2010 l'ONU ha dichiarato diritto dell'uomo l'accesso all'acqua potabile e all'igiene urbana. Purtroppo siamo ancora lontani da questa realtà e per molte persone l'accesso all'acqua rimane un sogno. La metà dei posti letto ospedalieri a livello mondiale è occupata da pazienti che soffrono di malattie legate all'acqua inquinata.

Ancora oggi quasi mezzo miliardo di persone non ha alcun accesso all'acqua potabile e 2,5 miliardi non dispongono di servizi igienici adeguati o non ne dispongono affatto. Un vero e proprio scandalo.

L'impegno della Svizzera

L'acqua è un tema fondamentale della cooperazione bilaterale allo sviluppo.

La Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) e la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) sostengono da oltre 30 anni alcuni Paesi partner nella pianificazione e realizzazione di progetti nel settore idrico. I successi conseguiti dopo il 2000 sono ben documentati. Grazie all'impegno svizzero, ogni anno 370 000 persone possono accedere più facilmente all'acqua potabile e allo smaltimento delle acque di scarico.

30 000 contadini sono riusciti a irrigare per la prima volta la loro terra o a irrigarla meglio. Anche la protezione dei bacini idrici svolge un ruolo importante.

Il Programma Globale Iniziative Acqua della DSC pone nuovi accenti.

La DSC ha lanciato questo programma nel 2009 e, attraverso iniziative mirate e nuovi partenariati, è possibile affrontare tematiche globali.

Alcuni esempi: la diplomazia in caso di conflitti per l'acqua, la rappresentanza svizzera in seno a reti internazionali, conferenze globali sull'acqua, l'iniziativa per un obiettivo ONU sull'acqua.

Le organizzazioni umanitarie svizzere formano un consorzio.

Nel 2011, il Parlamento svizzero ha deciso di aumentare gradualmente l'aiuto allo sviluppo allo 0,5 per cento del



3/

prodotto interno lordo. Il credito supplementare 2011–2012 era destinato in primo luogo alla protezione del clima e all'acqua.

Alla realizzazione di questi programmi partecipano organizzazioni umanitarie private, che hanno costituito un consorzio per sfruttare al meglio le sinergie.

Ne fanno parte Caritas Svizzera, Sacrificio Quaresimale, EPER, Helvetas Swiss Intercooperation, Croce Rossa Svizzera, Solidar Suisse, Swissaid e la fondazione Terre des Hommes di Losanna.

Nuovi partenariati permettono di concretizzare anche il vostro impegno.

Gli specialisti svizzeri hanno maturato know-how ed esperienze pratiche nel settore idrico. I giovani vogliono mettere alla prova il loro impegno. I Comuni e le Aziende acqua potabile convincono la popolazione a partecipare a progetti di sviluppo.

Per queste ragioni la DSC sostiene le piattaforme che permettono anche a voi di agire con impegno.



3/

Ogni goccia conta

Nel 2012, l'introito di oltre 6 700 000 franchi delle offerte di «jeder Rappen zählt» è stato devoluto in favore di progetti idrici.

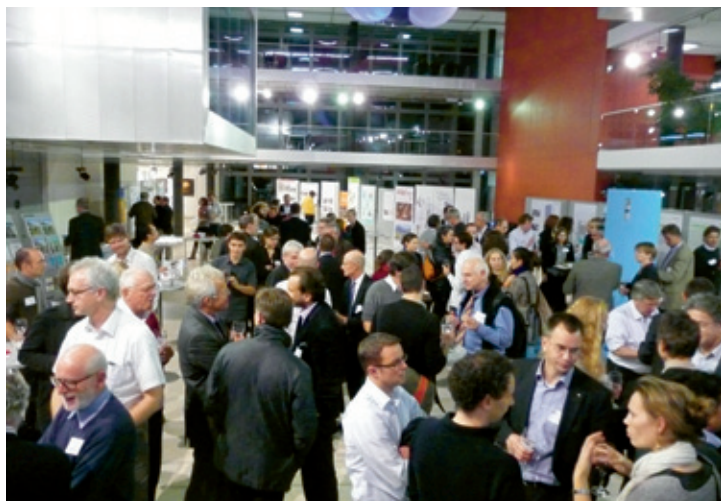
Swiss Water Partnership – la rete

Ritratto

La Svizzera deve intervenire per risolvere i problemi idrici internazionali unendo le proprie forze, parlando all'unisono e mettendo in campo, nel quadro di conferenze internazionali e reti operative, le competenze acquisite nel settore idrico nel corso degli anni. A tale scopo, nel 2012 è stata costituita la Swiss Water Partnership (SWP) sotto forma di associazione. Vi sono ammesse organizzazioni svizzere che vantano esperienze nel settore idrico o con un interesse economico in questo ambito. Riconoscersi in valori quali la solidarietà o integrità è una premessa irrinunciabile.

Come funziona la SWP?

I membri versano un contributo annuo commisurato al genere e alla forza economica dell'organizzazione e accedono così alle offerte della SWP. La segreteria della SWP informa correntemente i membri sulle possibilità di intervento: ad esempio su gruppi di lavoro tematici oppure manifestazioni o conferenze internazionali. La segreteria è consigliata da un comitato direttivo.



4/

11

Membri

Attualmente la SWP conta già più di 50 membri: università, amministrazioni, economia privata e società civile. Partecipate attivamente anche voi!

Attività

Incontri tra reti, «Marktplatz des Wissens», stand di rappresentanza a conferenze internazionali, fiera svizzera dell'acqua, consultazione svizzera per un futuro obiettivo ONU sull'acqua e molto altro.

Contatto

www.swisswaterpartnership.ch

Swiss Water Partnership

casella postale 3130, 8021 Zurigo 1

Tel. 044 368 65 45, info@swisswaterpartnership.ch



4/

Incontro tra reti della Swiss Water Partnership
«Siamo una delle società di ingegneria leader in Svizzera nel settore dell'acqua e delle acque di scarico. Per noi è quindi molto importante fare parte della SWP. Inoltre sono fermamente convinto che gli ambiziosi obiettivi dell'ONU potranno essere raggiunti solo con la collaborazione di tutti.»

Ulrich Steiner,
www.holinger.com

Solidarit’eau Suisse – un impegno dei Comuni e delle Aziende acqua potabile

Ritratto

Grazie a Solidarit’eau Suisse le Aziende acqua potabile svizzere e i Comuni sostengono progetti d’approvvigionamento idrico in Paesi in via di sviluppo. In Svizzera l’acqua è disponibile ovunque a prezzi convenienti senza alcuna limitazione di quantità. Nei Paesi del Sud del mondo, invece, molte persone bevono ancora oggi acqua attinta da fonti contaminate, spesso distanti molti chilometri, e la mancanza di servizi igienici è causa di malattie.

Con un sostegno finanziario o un partenariato a lungo termine, i Comuni danno la possibilità alle persone che vivono nei Paesi in via di sviluppo di accedere all’acqua potabile e ai servizi igienici. I Comuni che devolvono un centesimo per metro cubo d’acqua consumato a progetti di Solidarit’eau Suisse ricevono il marchio «Comune Solidarit’eau Suisse».

Come funziona Solidarit’eau Suisse?

Sul sito web le persone interessate troveranno i progetti che richiedono un sostegno. Questi progetti sono stati pianificati, proposti e realizzati da organizzazioni umanitarie svizzere. Finora ne sono stati realizzati 22 e molti altri hanno il finanziamento già assicurato. I Comuni



5/

e le Aziende acqua potabile che desiderano creare un partenariato a lungo termine nel Sud sono affiancati da un team di consulenza.

Comuni solidali

Attualmente sono 67 i Comuni, le Città e le Aziende acqua potabile che possono fregiarsi del marchio Solidarit'eau Suisse. Altri 28 Comuni e Aziende acqua potabile hanno versato dei piccoli contributi.

Esempi di progetti

Impianto termosolare per il trattamento dell'acqua potabile in dieci scuole in Tanzania.

Approvvigionamento idrico di villaggi nel Nicaragua.

Approvvigionamento idrico per minoranze etniche in Bangladesh.

Contatto

www.solidariteausuisse.ch

Solidarit'eau Suisse

Lagerstrasse 33, casella postale 3977, 8021 Zurigo

Tel. 044 299 95 76, contact@solidariteausuisse.ch

13



5/

Un Comune solidale

Coldererio è stato il primo comune ticinese a ricevere il marchio Solidarit'eau Suisse, elargendo poco più di un centesimo in favore dei 650 abitanti di un villaggio nel Madagascar per ogni metro cubo di acqua venduto. Con questa iniziativa il Comune intende segnalare alla sua popolazione che l'accesso all'acqua potabile non è affatto scontato.

CEWAS – l'officina per le startup

14

Ritratto

CEWAS: «Centre for Water Management Services» è un centro di competenza internazionale che abbina competenza in business con soluzioni sostenibili per la gestione di acqua, acque di scarico e risorse. CEWAS sostiene giovani imprenditori dinamici e motivati desiderosi di fornire un contributo alla soluzione di problemi nel settore idrico e igiene urbana, combinando formazione e consulenza alle startup.

Il settore privato è chiamato a svolgere un ruolo importante per la soluzione dei problemi. Il programma CEWAS Startup è l'ambiente ideale per trovare una buona idea commerciale da sviluppare insieme a esperti. CEWAS è affiancato da un think tank internazionale di specialisti.

Programma CEWAS Startup

L'obiettivo è chiaro: creare la propria azienda nel giro di un anno. Il programma si articola in tre corsi: igiene ur-



6/

bana sostenibile e gestione idrica (SSWM) e il ruolo del settore privato; sviluppo di business nel SSWM; gestione di una tale azienda. È compresa anche una consulenza da parte di esperti di acqua e business.

I corsi sono riconosciuti a livello europeo, sono sovvenzionati, ma non gratuiti. Il prossimo corso avrà inizio nel mese di settembre 2013 e durerà un anno.

Contatto

www.cewas.org

CEWAS, Ettiswilerstrasse 24, 6130 Willisau

Tel. 041 971 00 78, cell. 079 366 68 50, info@cewas.org

15



6/

Formazione e consulenza per futuri imprenditori

«CEWAS ci ha offerto la possibilità di concretizzare le nostre idee in un contesto professionale. Abbiamo beneficiato di un prezioso sostegno durante le fasi cruciali della nostra startup. Eravamo sollecitati ad approfondire e sviluppare le nostre visioni.

CEWAS è l'ambiente ideale per giovani che desiderano sviluppare e concretizzare le loro idee in questo importante e interessante settore.»

Lior e Maurice Etter:
www.wasserfuerwasser.ch

Swiss Bluetec Bridge – transfer di tecnologia

16

Ritratto

Il target sono startup e PMI svizzere che dispongono di tecnologie innovative per il trattamento delle acque. Con il sostegno di Swiss Bluetec Bridge si dovrebbe riuscire a migliorare l'accesso all'acqua potabile a livello mondiale.

Le tecnologie, che devono già essere collaudate e adeguate per un successivo finanziamento privato, vengono messe a disposizione della cooperazione allo sviluppo.

Come funziona Swiss Bluetec Bridge?

L'iniziativa prevede circa due bandi di concorso all'anno. I progetti presentati sono valutati da un comitato di esperti e proposti per il finanziamento.

Termine di presentazione: si veda il sito web.

Swiss Bluetec Bridge sostiene i progetti nella fase iniziale con una copertura dei costi fino al 50 per cento (al massimo CHF 250 000.– per progetto).



7/

17

Chi può partecipare?

Il programma è indirizzato ad aziende svizzere indipendenti con 1-249 collaboratori che dispongono di tecnologie innovative per il trattamento delle acque. Queste tecnologie devono essere in grado di fare la differenza in modo rapido e su vasta scala nei Paesi emergenti o in via di sviluppo, soprattutto in zone rurali e nelle piccole città.

Contatto

www.swissbluetecbridge.ch

Swiss Bluetec Bridge

c/o Strategos AG, Rue de Genève 82, 1004 Losanna

Tel. 021 623 91 11, manager@swissbluetecbridge.ch

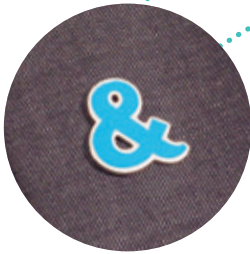
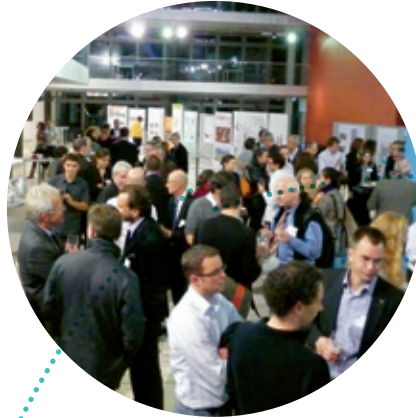


7/

Impianti di dissalazione comandati a distanza di Swiss Fresh Water

«Dopo ampi test condotti sul terreno siamo convinti della nostra tecnologia! Grazie al credito di Swiss Bluetec Bridge possiamo finalmente mettere alla prova il nostro modello di business e ricevere così un finanziamento della crescita da fondi e banche.»

Renaud de Watteville,
Swiss Fresh Water



La soluzione dei problemi globali legati all'acqua non può prescindere dall'impegno di tutti: Comuni, Aziende acqua potabile, aziende, artisti, imprenditori, ricercatori e tutti voi.

Con il pin a forma di «&» promosso dalla DSC manifestate apertamente il vostro impegno.



Colophon

Editore:

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC
3003 Berna
www.eda.admin.ch/eda/it/home.html

Progetto, redazione:

fast4meter, Berna

Impostazione, illustrazioni:

Heyday Konzeption und Gestaltung GmbH, Berna

Immagini:

CEWAS (p.15), Catena della solidarietà (p.9), Solidarit'eau Suisse (p.13),
Swiss Fresh Water (p.17), Swiss Water Partnership (p.11)

Stampa:

Albrecht Druck, Obergerlafingen

Contatto:

Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC
Programma Globale Iniziative Acqua
Freiburgstrasse 130, 3003 Berna
E-mail: water.initiatives@deza.admin.ch

Questa pubblicazione è disponibile anche in *fr/de* e ottenibile in forma elettronica al sito
www.deza.admin.ch/pubblicazioni.

Berna, 2013